

ENAV IN CAMPO PER RILANCIARE L'AVIAZIONE IN LIBIA

Attività propedeutiche al ripristino dei collegamenti diretti con l'Italia

- **Ripristino della torre di controllo dello scalo internazionale di Tripoli**
- **Addestramento del personale operativo**

Tripoli 5 aprile 2021 – Una delegazione di ENAV, guidata dall'Amministratore Delegato Paolo Simioni, ha incontrato, a Tripoli, il Ministro dei Trasporti libico Muhammad Salem Al-Shahoubi e il Presidente della Libyan Civil Aviation Authority Mustafa Benammar per pianificare gli interventi necessari al rilancio dell'aviazione civile del paese nordafricano e favorire il ripristino dei collegamenti diretti con l'Italia e l'Europa. ENAV, infatti, supporterà nei prossimi mesi l'aviazione libica sostituendo gli equipaggiamenti danneggiati della nuova torre di controllo dell'aeroporto internazionale Mitiga di Tripoli, realizzata proprio da ENAV due anni fa e fornendo, tra le altre, tecnologia all'avanguardia per le torri di controllo degli aeroporti Tripoli e Misurata e per il Centro di Controllo d'Area di Tripoli.

L'incontro è stato organizzato grazie al sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Ambasciata d'Italia a Tripoli e dell'Ambasciatore italiano in Libia Giuseppe Buccino Grimaldi.

L'Amministratore Delegato Paolo Simioni ha dichiarato: *desidero innanzitutto ringraziare il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con le strutture a Roma e in Libia ed in particolare l'Ambasciatore d'Italia a Tripoli Giuseppe Buccino Grimaldi che ci hanno sostenuto nel cogliere questa opportunità. La Libia per ENAV rappresenta un Paese strategico. Quasi tutti i collegamenti tra l'Europa e l'Africa equatoriale passano sulla Libia e sull'Italia. Se lo spazio aereo libico rimane chiuso al traffico aereo internazionale, le compagnie sono costrette di conseguenza a non attraversare neanche l'Italia. Supportarli significa quindi, non solo contribuire alla crescita delle attività commerciali di ENAV ma anche garantire un flusso aereo che rilanci i collegamenti con l'Europa e con l'Italia in particolare e partecipare direttamente al percorso di stabilizzazione del paese, rispondendo anche alle legittime aspettative di mobilità del popolo libico.*

ENAV ha collaborato ininterrottamente con le autorità libiche dal 2011, anche grazie al Memorandum di intesa siglato nel 2016, per attività di formazione del personale operativo, ammodernamento delle infrastrutture per la navigazione aerea e servizi di consulenza aeronautica. Nell'ultimo biennio, inoltre, ENAV ha siglato contratti con il suo omologo libico per l'ammodernamento di infrastrutture per la gestione del traffico aereo per un importo pari a circa 14 milioni di euro. In particolare, ENAV provvederà alla fornitura e installazione di sistemi tecnologici per le torri di controllo dell'Aeroporto Internazionale di Tripoli e di Misurata e dei sistemi per il nuovo Centro di Controllo d'Area di Tripoli; inoltre fornirà l'erogazione di servizi di controllo e calibrazione in volo di alcune radioassistenze nell'area di Tripoli e Misurata.

Tali interventi, attualmente in corso, si collocano all'interno di un processo di sviluppo dello spazio aereo libico propedeutico al ripristino dei collegamenti diretti con l'Europa.

Considerata da tempo tra i "big five" europei per performance operative ed innovazione tecnologica, ENAV, quotata alla borsa di Milano, è una componente fondamentale del sistema dell'Air Traffic Management internazionale, con una presenza commerciale in più di 100 paesi nel mondo. La società partecipa attivamente alle attività di ricerca e sviluppo, in coordinamento con gli organismi di controllo nazionali e internazionali del settore, ed è uno dei principali attori nella realizzazione del *Single European Sky*, il programma mirato all'armonizzazione della gestione del traffico aereo nell'Unione Europea con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e l'efficienza del trasporto aereo continentale. Da anni ENAV è impegnata anche a sostegno dell'ambiente attraverso la costante ottimizzazione delle rotte che, con l'attivazione della procedura *Free Route*, unico grande operatore in Europa, ha consentito alle compagnie aeree una significativa riduzione di carburante ed emissioni inquinanti.